



Si è disputata, domenica 6 luglio, la finale del torneo di tennis "I trofeo INdipendenza" organizzato dall'Associazione sociale INdipendenza, con il patrocinio dell'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze, Istituzione di Roma Capitale.

Il torneo, svolto presso il Centro Sportivo "Verde Roma" e vinto da Claudio Versaci, classe 1992, è stato umanamente arricchito dalla partecipazione e l'esperienza portata anche da alcuni ragazzi che, in passato, hanno avuto a che fare con storie di dipendenza da sostanze. Il messaggio sociale lanciato dal torneo è stato quello di contrasto alle droghe attraverso la pratica sportiva, con lo slogan "respingi ogni droga".

Questa iniziativa sportiva rientra nelle tante promosse e sostenute dall'Agenzia. L'utilizzo di droghe è frutto del disagio della persona che non trova stimoli, spazi e momenti idonei a canalizzare le proprie doti e potenzialità in attività positive. In contesti appropriati, l'attività sportiva è in grado di compensare il manifestarsi di problemi che riguardano altri ambiti della vita. Lo sport rafforza le risorse personali e sociali e potenzia le competenze, atte a sviluppare una personalità con importanti capacità adattive. La possibilità di sperimentare le proprie abilità incide favorevolmente sul livello di autostima. Lo sport influisce con beneficio sulle capacità di risoluzione dei compiti di sviluppo, specie se si permette al giovane di vivere, con contenimento, esperienze di successo ed insuccesso. I benefici sul proprio corpo, legati all'attività fisica, consentono di migliorare la fiducia nelle proprie capacità, oltre alla possibilità di acquisire consapevolezza dei propri limiti, unitamente alle risorse ed alle potenzialità personali. Anche

alla luce dei risultati raggiunti da quest'ultimo evento sportivo, occorre sviluppare una rete di luoghi di aggregazione giovanile che promuovano l'agio, come alternativa al disagio, e stili di vita sani.

A tale scopo, l'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze ha attivato due Servizi di Promozione di stili di vita sani: la Comunità Giovanile ed il Servizio di Prevenzione dei comportamenti a rischio e promozione di stili di vita sani. Per la peculiarità delle attività svolte e per l'entusiasmo dei giovani coinvolti, i Servizi hanno registrato, nel 2013, un vero boom di contatti: il Servizio di Prevenzione di comportamenti a rischio e promozione stili di vita sani ha registrato un incremento del 347,4% rispetto all'obiettivo. La Comunità Giovanile ha totalizzato, invece, 8.431 contatti, superando del 40,5% gli obiettivi previsti dalla convenzione e realizzando una media di 580,6 nuovi contatti al mese.